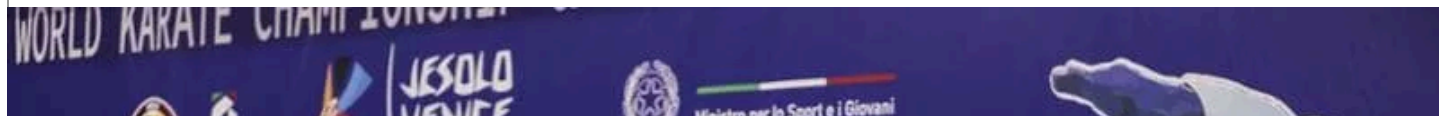


### Karate, Mondiali giovanili di Jesolo: un'Italia da record chiude con 5 ori e 15 medaglie

di [Niccolò Maurelli](#)



adv



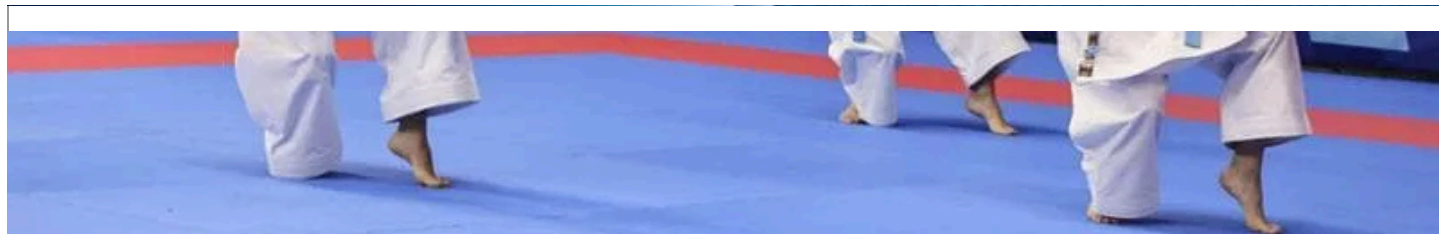
ABBONATI



MENU CERCA NOTIFICHE

# la Repubblica

GEDI SMILE



*Primato anche dal punto di vista organizzativo: per la prima volta nella storia 1995 atleti provenienti da 109 nazioni hanno partecipato a un'edizione della rassegna iridata Wkf*

13 OTTOBRE 2024 ALLE 18:24

🕒 2 MINUTI DI LETTURA

**f**

✕

✉

**in**

📌

🗨️

Un'Italia da record cala il sipario sui **Mondiali giovanili di karate** in scena a **Jesolo**. Un primato anzitutto sportivo, perché mai gli azzurri avevano conquistato cinque ori e 15 medaglie complessive in un campionato del mondo. Ma Jesolo segna un record anche dal punto di vista organizzativo: per la prima volta nella storia 1995 atleti provenienti da 109 nazioni hanno partecipato a un'edizione della rassegna iridata Wkf.

### **Matteo Avanzini campione del mondo**

Anche oggi al **Palazzetto del Turismo di Jesolo** l'inno italiano ha dominato la scena. **Matteo Avanzini** si è laureato campione del Mondo U21 dei +84 kg nel kumite. Un grande trionfo per il già vicecampione continentale senior, che non ha lasciato scampo ai suoi avversari sia nella fase eliminatoria di mercoledì che nella finalissima di oggi. Nella gara per l'oro l'azzurro ha battuto il bosniaco Bostandzic. Dopo un minuto di studio, Matteo ha messo a segno uno yuko. L'incontro è poi continuato con attacchi e difese, con diversi tentativi di proiezione da una parte e dall'altra. Avanzini ha gestito molto bene, senza difendere eccessivamente ma anzi attaccando ancora, fino a infilare un altro yuko a 12 secondi dalla fine e a meritare la vittoria per 2-0.

### **Le medaglie di bronzo**

Oggi sono arrivati anche cinque bronzi su sette finaline disputate dagli azzurri. La prima medaglia di giornata è dell'U21 Orsola D'Onofrio che, nel kata, ha portato Anan Dai e si è imposta con una grande prestazione contro la belga Chiara Manca. Una sfida equilibrata finita 42.00 a 41.90.

Nel kumite, invece, Anna Pia Desiderio(68 kg) ha sfidato l'egiziana Zeinelabdin e, dopo quasi tre minuti di parità assoluta, l'azzurra è riuscita a mettere a segno una proiezione e chiudere l'incontro, a tre secondi dalla fine, sul risultato di 3-0.

Asia Pergolesi (+68 kg) se l'è vista con l'ungherese Fleischer. Anche questo un incontro molto combattuto, deciso da yuko e che si è concluso 4-3 per Asia, che ha così portato a casa il terzo

bronzo di giornata.

Tornando al kata, stavolta a squadre, l'Italia era impegnata in una doppia sfida per il bronzo e le ha vinte entrambe, nel maschile con Salvatore Camanzo, Emanuele Caponera ed Emanuel Romagnoli e nel femminile con Roberta Dominici, Francesca Crucitti e Martina Padoan. La squadra femminile ha sfidato la Francia portando il Pachu ed ha vinto con un netto 41.7 a 40.3. La squadra maschile ha portato Ohan nella sua sfida contro Hong Kong e si è imposta 41.4 a 38.2.

Si sono piazzati al quinto posto mondiale, invece, gli atleti di kumite U21 Raffaele Astarita e Gabriele Pezzotti. Astarita (67 kg) contro il portoghese Goncalves, nonostante un incontro molto equilibrato, non è riuscito a prevalere (4-2 il risultato finale). Pezzotti (84 kg) contro il saudita Alzahrani, ha pagato l'inizio scoppiettante dell'avversario, che nei primi secondi si è portato in vantaggio di 5 punti. Gabriele ha provato a recuperare, mancando di un soffio la rimonta: 9-7 per il saudita.

### **Tutte le medaglie azzurre**

Oro: Matteo Avanzini (+84kg kumite U21), Emanuele Califano (61kg kumite juniores), Ludovica Legittimo (48kg kumite juniores), Graziella Ecchili (61kg kumite cadetti), Almerico Tommasino (70kg kumite cadetti).

Argento: Federico Supino (+76kg kumite juniores), Alvisè Toniolo (68kg kumite juniores).

Bronzo: squadra femminile kata (cadetti/juniores), squadra maschile kata (cadetti/juniores), Orsola D'Onofrio (kata U21), Matteo Freda (kata cadetti), Anna Pia Desiderio (68kg kumite U21), Asia Pergolesi (+68kg kumite U21), Elisa Cattaneo (66kg kumite juniores), Nicole Correddu (+61kg kumite cadetti).

### **Un successo oltre i risultati**

Questi Mondiali giovanili sono stati da record anche per altri motivi. L'evento è stato pensato e organizzato dalla Fijlkam e dal comitato locale Multisport Veneto nel segno dell'innovazione e dell'ecosostenibilità: dai tatami riciclabili al 20% all'organizzazione totalmente plastic-free, passando per il progetto di riforestazione di Lio Piccolo e per il trasporto esterno totalmente elettrico. Per la prima volta, inoltre, gli arbitri hanno sostituito le bandierine con la nuova tecnologia dei joystick che ha funzionato benissimo. Una grande soddisfazione, dunque, per questa prima volta dei Mondiali Giovanili di karate in Italia.